

TANKER

D'Amico Shipping attinge da D'Amato di Navigazione

Dovrebbe concretizzarsi a breve l'acquisto della Fabrizia D'Amato per 24 milioni di dollari

La flotta della d'Amico International Shipping potrebbe presto arricchirsi di una nave cisterna MR1 da 40.081 dwt. La Fabrizia D'Amato è stata messa in vendita da poche settimane nell'ambito del concordato preventivo della D'Amato di Navigazione, società precedente proprietaria. Il prezzo pattuito per la cessione, portata avanti con

trattativa privata (diversamente dalle altre navi di D'Amato che erano state messe all'asta), è di poco superiore ai 24 milioni di dollari.

Nessuna conferma è arrivata dai diretti interessati anche perché l'effettivo passaggio di proprietà non potrà avvenire fino a quando il giudice delegato dal Tribunale di Napoli non

avrà dato il proprio benestare all'operazione. Peraltro pare non ci siano motivi per cui debba accadere il contrario.

Oltre alla nave cisterna Fabrizia D'Amato,



il concordato preventivo della D'Amato di Navigazione ha disposto la vendita - anch'essa senza necessità di gara pubblica - della bulk carrier Maddalena D'Amato, costruita in Cina nel 2001e con portata lorda di 74.716 dwt.

Anche su questa seconda cessione si erano rincorsi rumors di mercato, risultati però privi di fondamento, che davano già per venduta la nave a un prezzo di 26 milioni di dollari.

Quando anche questa seconda nave verrà ceduta, si potrà passare poi alla vendita della quinta e ultima unità, la bulk carrier Michele D'Amato, costruita in Giappone nel 2005.

Sul versante container, la d'Amico Società di Navigazione è alla ricerca di un'altra nave

da impiegare sulle rotte intramediterranee per servire i traffici col Nord Africa (in particolare con il Marocco). Meno di un anno fa (*S2S n.32/2010*) il gruppo aveva acquistato la prima boxship, la ex Dartmoor rinominata Cielo di Casablanca (capacità 1.000 teus), avviando un intenso programma di potenziamento delle linee con il Nord Africa anche grazie alla nascita della società Damighreb (che ha sede proprio in Marocco) diventata recentemente partner della spagnola Boluda Corporacion Maritima per le linee che toccano Italia, Spagna Tunisia e Marocco.

Nicola Capuzzo

OMLOG

supply chain
solutions for the
fashion industry